



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 12 del 28/03/2018

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Componente tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione del Piano Economico Finanziario e determinazione delle tariffe per l'anno 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **X** inizio - **O** prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.		A	13	RAPISARDA ANDREA		A
2	MARCHESE MATTEO	P		14	PESTONI AGATA	P	
3	TENERELLO MICHELE		A	15	FALA' NATALE	P	
4	LA SPINA ANDREA	P		16	SCALETTA SALVATORE		A
5	ABBADESSA ALFIA		A	17	MARINO VENERANDO		A
6	ARENA ANTONINO	P		18	CEGLIE LORENZO		A
7	VITRANO CRISTIAN S.	P		19	VITTORIO GIUSEPPA	P	
8	ADORNETTO SALVATORE		A	20	DI STEFANO GIUSEPPE	P	
9	FURIA GAETANO	P		21	SANTONOCITO NUNZIO		A
10	ZANGHI' ROSA		A	22	CONSOLI VITTORIA		A
11	ARENA FABIO	P		23	CARUSO DOMENICO	P	
12	LUPO FEDERICO	P		24	PUGLISI VALENTINA	P	
Assegnati N. 24 in carica N.24				Assenti N. 11 presenti N. 13			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la **Sig.ra Agata Pestoni** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il Sig. **Marchese Matteo**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL.O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Segretario Generale del Comune dott. Vincenzo Marano**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Puglisi V., Falà N. e Caruso D.**

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 16608 del 23 marzo 2018, alle ore 20:00 di giorno 28 marzo 2018, nella seduta di inizio, il Presidente del Consiglio comunale, consigliere Agata Pestoni, all'appello nominale, accerta che sono presenti i seguenti n° 13 consiglieri: Marchese M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Vittorio G., Di Stefano G., Caruso D. e Puglisi V. Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Puglisi V., Falà N. e Caruso D.

Sono presenti in aula, tra i banchi della presidenza, il Sindaco, l'Assessore Angela Vecchio, i funzionari dott.ssa Annamaria Milazzo ed il dott. Mario Coco, il segretario generale, dott. Vincenzo Marano e l'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il Presidente del Consiglio comunale, Agata pestoni, passa alla trattazione del 1° punto dell'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 15 del 12/03/2018: "Imposta Unica Comunale (IUC) - Componente tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione del Piano Economico Finanziario e determinazione delle tariffe per l'anno 2018".

Alle ore 20:05 entra il consigliere Zanghì R., consiglieri presenti n. 14

Il Presidente cede la parola all'Ass.re Vecchio che illustra sinteticamente la proposta, sottolineando due fondamentali aspetti positivi, attinenti il primo all'affidamento del servizio per sette anni ad un'unica impresa con conseguenze importanti sul piano della programmazione e dell'affidabilità, il secondo connesso alla riduzione del costo del servizio per circa € 700.000,00 con le conseguenti riduzioni sulle tariffe. L'Assessore sottolinea che quest'ultimo importante obiettivo è stato raggiunto grazie ai cittadini, al lavoro degli uffici e all'Amministrazione Comunale, ma che occorre proseguire nel processo di miglioramento della raccolta differenziata.

Alle ore 20:10 entrano i consiglieri Scaletta S., Marino V. ed escono Zanghì R. e Vittorio G., consiglieri presenti n. 14

Il Presidente, non essendoci alcuna richiesta di intervento da parte dei consiglieri comunali, pone a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 14 voti favorevoli (Marchese M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Scaletta S., Marino V, Di Stefano G., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente, a questo punto, pone a votazione, per appello nominale, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale ottiene n° 14 voti favorevoli (Marchese M., La Spina A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Scaletta S., Marino V, Di Stefano G., Caruso D. e Puglisi V.). A

chiusura della votazione, il Presidente dichiara approvata l'immediata esecutività della proposta di deliberazione.

Quanto sopra integralmente richiamato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 15 del 12/03/2018 concernente: "Imposta Unica Comunale (IUC) - Componente tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione del Piano Economico Finanziario e determinazione delle tariffe per l'anno 2018"

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 15 del 12 Marzo 2018 concernente: "Imposta Unica Comunale (IUC) - Componente tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione del Piano Economico Finanziario e determinazione delle tariffe per l'anno 2018"

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI MISTERBIANCO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 15 del 12/03/2018

Settore: 04 Settore - Entrate Tributarie Locali
Ufficio proponente: 04 Settore - Entrate Tributarie Locali

Responsabile del Procedimento

dott. Mario Coco

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.1, comma 639, della L. n.147/2013 che ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i seguenti commi dell'art.1, della L. n.147/2013, riguardanti la disciplina della TARI:
- comma 654, il quale stabilisce che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15, del D.Lgs. n.36/2003 (costi di gestione di realizzazione e di esercizio dell'impianto), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- comma 683 del predetto articolo, a norma del quale il Consiglio comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Viste le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 08/02/2018 dal Dipartimento delle Finanze del MEF, e confermata l'inapplicabilità della norma alle regioni a statuto speciale, atteso che, ad oggi, l'elaborazione dei fabbisogni standard è prevista per legge solo per le regioni a statuto ordinario;

Vista la deliberazione di G.M. n.100 del 23/05/2014, con la quale si è provveduto alla nomina del Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Visto il vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)", approvato con deliberazione di C.C. n.65 del 24/09/2014;

Vista la deliberazione di G.M. n.39 del 09/02/2018, con la quale si è provveduto alla determinazione di scadenze e rate di versamento TARI per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 49, comma 3, punto 3.4 del predetto regolamento;

Visto l'allegato Piano finanziario TARI per l'anno 2018 predisposto dal VII Settore Funzionale "Cura e Servizi del Territorio", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta, che fornisce il quadro completo degli obiettivi dell'A.C. e degli interventi in ordine all'espletamento del servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti, nonché i criteri di determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2018, elaborate secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n.158/1999, contenute negli **allegati 1 e 2** al piano predetto;

Visto, in particolare, il capo 5. del Piano finanziario, in ordine alla quantificazione e riclassificazione dei costi totali e delle utenze, nonché le **tariffe TARI 2018** elaborate dal IV Settore Funzionale "Entrate Tributarie Locali", di cui all'**allegato 1 "Tariffe TARI 2018 Utenze domestiche UD"** e all'**allegato 2 "Tariffe TARI 2018 Utenze non domestiche UND"** e ritenuto di dovere procedere alla loro approvazione, per assicurare la copertura integrale ai costi del servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti, sostenuti dall'Ente, stimati nella misura di € 6.570.677,16 IVA inclusa, come previsto dalla normativa vigente in materia;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 09/02/2018, con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento dal 28/02/2018 al 31/03/2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

Visto l'art.1, comma 688, della L. n.147/2013, nella parte in cui prevede che "[...] il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico [...];

Visto l'art.1, comma 169 della L. n.296/2006, in ordine alla data di efficacia della presente deliberazione;

Visto l'art.239, comma 1, lett. b), num. 7) del D.Lgs. n.267/2000, in ordine alla necessità di acquisire il parere preventivo dei revisori;

Visto il D.Lgs. n.267/2000, la L.R. n.30/2000 e l'O.R.EE.LL.;

PROPONE

Per le motivazioni in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte,

> di approvare il Piano finanziario TARI per l'anno 2018 predisposto dal VII Settore Funzionale "Cura e Servizi del Territorio", costituente parte integrante del presente provvedimento e, per gli effetti, determinare le tariffe TARI per l'anno 2018, elaborate dal IV Settore Funzionale "Entrate Tributarie Locali", come dalle seguenti tabelle, di cui ai seguenti allegati al predetto Piano:

1) **allegato 1 "Tariffe TARI 2018 Utenze domestiche UD"**

2) **allegato 2 "Tariffe TARI 2018 Utenze non domestiche UND"**;

> di dare atto che la presente deliberazione, approvata entro i termini di cui all'art.1, comma 169, della L. n.296/2006, entra in vigore il 1° gennaio 2018;

> di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata, a cura del responsabile del procedimento, mediante inserimento nel "Portale del federalismo fiscale", in adempimento dell'obbligo di cui all'art.1, comma 688, della L. n.147/2013;

> di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Si dichiara che il presente provvedimento:

- NON rientra tra gli atti oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.33/2013;

- è redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.196/2003 ed alle "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali" di cui alla delibera n. 243/2014 del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

MISTERBIANCO, 12/03/2018

Responsabile di Settore
COCO MARIO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

Cod. Fisc. 80006270872 - Part. IVA 01813440870

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 15 del 12/03/2018

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2018

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere FAVOREVOLE, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

MISTERBIANCO, 12/03/2018

Responsabile di Settore
COCO MARIO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI MISTERBIANCO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 15 del 12/03/2018

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2018

Si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

MISTERBIANCO, 13/03/2018

Il Responsabile del Settore Finanziario
DI MULO ROSARIA / ArubaPEC S.p.A.

Allegato 1 "Tariffe TARI 2018 - Utenze Domestiche (UD)"

id	comune	num. comp.	superficie (mq)	numero utenze	Ka	Kb	tariffa fissa UD €/mq	gettito tariffa parte fissa	tariffa variabile UD €/utenza	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
1		705.688	6.918	0,81	1,00	0,76	539.547,91	48,20	333.466,97	873.014,88	
2		484.173	4.139	0,94	1,80	0,89	429.596,45	86,77	359.120,50	788.716,95	
3		416.947	3.672	1,02	2,30	0,96	401.433,20	110,87	407.101,57	808.534,77	
4		400.905	3.659	1,09	3,00	1,03	412.477,47	144,61	529.122,14	941.599,61	
5		128.424	1.169	1,10	3,60	1,04	133.343,28	173,53	202.856,66	336.199,95	
6 o più		44.418	426	1,06	4,10	1,00	44.442,36	197,63	84.191,01	128.633,37	
totale		2.180.555	19.983				1.960.840,67		1.915.858,85	3.876.699,52	

Il Funzionario Responsabile
dell'Imposta Unica Comunale (IUC)
componente servizi - Tassa sui Rifiuti (TARI)
Dott. Mario Coco (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Imposta Unica Comunale (IUC) - componente Tassa sui Rifiuti (TARI) - Piano Finanziario anno 2018 - Comune di Misterbianco

Allegato 2 "Tariffe TARI 2018 - Utenze non Domestiche (UND)"

Id	attività	n. utenze	superficie PF (mq)	superficie PV (mq)	Kc (min=N; max=X)	Kc	Kd (min=N; max=X)	Kd	tariffa fissa UD €/mq	gettito tariffa parte fissa	tariffa variabile UND €/mq	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	40	16.918	16.893	X	0,63	X	5,50	1,34	22.709,23	1,54	26.055,93	48.765,17
2	Cinematografi e teatri	1	260	260	X	0,47	X	4,12	1,00	260,37	1,16	300,41	560,77
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	473	174.781	140.643	X	0,44	X	3,90	0,94	163.855,04	1,09	153.822,51	317.677,54
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	287	287	X	0,74	X	6,55	1,58	452,51	1,84	527,18	979,69
5	Stabilimenti balneari	0	0	0	X	0,59	X	5,20	1,26	0,00	1,46	0,00	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	68	63.151	57.162	X	0,57	X	5,04	1,21	76.895,17	1,41	80.793,25	157.688,42
7	Alberghi con ristorante	1	4.175	0	X	1,41	X	12,45	3,00	12.542,63	3,49	0,00	12.542,63
8	Alberghi senza ristorante	6	852	852	X	1,08	X	9,50	2,30	1.960,54	2,66	2.289,87	4.230,41
9	Casa di cura e riposo	14	4.409	4.409	X	1,09	X	9,62	2,32	10.239,52	2,70	11.894,67	22.134,19
10	Ospedali	0	0	0	X	1,43	X	12,60	3,05	0,00	3,53	0,00	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	355	53.532	50.127	X	1,17	X	10,30	2,49	133.448,05	2,89	144.792,51	278.240,56
12	Banche ed istituti di credito	13	3.110	2.603	X	0,79	X	6,93	1,68	5.234,80	1,94	5.058,77	10.293,57
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	650	187.671	161.528	X	1,13	X	9,90	2,41	451.844,00	2,78	448.456,33	900.300,33
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	47	2.726	2.726	X	1,50	X	13,22	3,20	8.712,24	3,71	10.106,35	18.818,60
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	24	3.940	3.940	X	0,91	X	8,00	1,94	7.839,25	2,24	8.839,41	16.678,66
16	Banchi di mercato beni durevoli	2	43	43	X	1,67	X	14,69	3,56	153,00	4,12	177,14	330,15
17	Attività artigianali tipo botteghe; parrucchiere, barbieri, estetista	58	3.312	3.312	X	1,50	X	13,21	3,20	12.585,09	3,70	12.269,60	22.854,69
18	Attività artigianali tipo botteghe; falegname, idraulico, fabbro, elettricista	67	9.829	9.829	X	1,04	X	9,11	2,22	21.779,88	2,55	25.111,05	46.890,93
19	Carrozzeria, autoricambi, elettrauto	80	13.936	13.349	X	1,38	X	12,10	2,84	40.976,05	3,39	45.297,19	86.273,24
20	Attività industriali con capannoni di produzione	40	30.465	30.245	X	0,94	X	8,25	2,00	61.015,75	2,31	69.975,29	130.991,04
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	92	19.168	19.168	X	0,92	X	8,11	1,96	37.573,14	2,27	43.594,81	81.167,96
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	37	5.322	5.164	N	2,55	N	22,40	5,43	28.915,32	6,28	32.439,29	61.354,61
23	Mense, birrerie, emburgherie	2	132	132	N	2,55	N	22,40	5,43	717,18	6,28	829,20	1.546,38
24	Bar, caffè, pasticceria	90	6.286	5.989	N	2,55	N	22,50	5,45	34.286,82	6,31	37.789,75	72.076,57
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	124	27.242	25.963	X	2,44	X	21,50	5,20	141.625,59	6,03	156.541,86	298.167,44
26	Plurificenze alimentari e/o miste	11	679	679	X	2,45	X	21,55	5,22	3.544,45	6,04	4.103,50	7.647,95
27	Ortofrutta, pascheria, fiori e piante, pizza al taglio	30	1.508	1.508	X	2,45	X	21,55	5,22	7.871,91	6,04	9.113,51	16.985,43
28	Ipermercati di generi misti	3	13.328	100	X	2,73	X	23,90	5,82	77.524,78	6,72	672,49	78.197,27
29	Banchi di mercato generi alimentari	0	0	0	X	8,24	X	72,55	17,56	0,00	20,35	0,00	0,00
30	Discoteche, night club	1	112	112	X	1,91	X	16,80	4,07	455,79	4,71	527,67	983,46
totale		2.332	647.174	587.023						1.382.619,09		1.331.359,54	2.693.977,64

Il Funzionario Responsabile dell'imposta Unica Comunale (IUC) componente servizi - Tassa sui Rifiuti (TARI)
 Dott. Mario Coco (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

Cod. Fisc. 80006270872 - Part. IVA 01813440870



IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE SERVIZI - TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PIANO FINANZIARIO ANNO 2018

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. DEL 2018

INDICE

1. Gestione ed organizzazione dei servizi	pag. 2
1.1 Premessa	pag. 2
1.2 Riferimenti normativi	pag. 3
1.3. Obiettivi dell'Amministrazione Comunale	pag. 3
1.4 - Piano Finanziario	pag. 4
2. Organizzazione attuale dei servizi	pag. 5
2.1 Servizi di raccolta e smaltimento	pag. 5
2.2 Modalità di raccolta	pag. 6
3. Il programma degli interventi	pag. 14
4. Livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa	pag. 14
5. Il Piano finanziario - aspetti economici - riclassificazione dei costi del servizio e determinazione della tariffa TARI	pag. 15
5.1 Premessa	pag. 15
5.2 Quantificazione e riclassificazione dei costi del servizio	pag. 15
5.3 Elaborazione della tariffa TARI per l'anno 2018	pag. 17
5.4 Piano tariffario	pag. 19

Allegati:

1. "Tariffe TARI 2018 Utenze domestiche UD"
2. "Tariffe TARI 2018 Utenze non domestiche UND"

1. Gestione ed organizzazione dei servizi

1.1 Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della Tassa sui rifiuti (TARI), componenti servizi dell'Imposta Unica Comunale (IUC), in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, dall'art.1, commi da 639 a 705, della L. n.147/2013 (Legge di Stabilità 2014), è basata su due presupposti impositivi:

- 1) il possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore (componente patrimoniale);
- 2) l'erogazione e la fruizione di servizi comunali (componente servizi).

La IUC risulta, pertanto, composta dai seguenti tributi:

1. Imposta Municipale Propria (IMU) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
2. Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, destinato alla copertura dei servizi indivisibili comunali;
3. Tassa sui Rifiuti (TARI) - componente servizi, a carico dell'utilizzatore dell'immobile, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Tra i servizi di igiene urbana rientrano le attività descritte di seguito:

- raccolta "porta a porta" dei rifiuti solidi urbani e speciali ad essi assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche assoggettate a TARI, in forma differenziata ed indifferenziata, con il sistema domiciliare del "porta a porta" sull'intero territorio;
- trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento, recupero o smaltimento
- ritiro domiciliare su prenotazione dei rifiuti ingombranti e dei R.A.E.E.
- raccolta rifiuti urbani pericolosi (RUP);
- raccolta differenziata "porta a porta" nella zona commerciale;
- spazzamento territorio meccanizzato e manuale;
- diserbo stradale;
- pulizia caditoie;
- gestione del centro di raccolta comunale CCR e trasporto ad impianti dei rifiuti ivi conferiti;
- svuotamento dei cestini gettacarte installati nelle strade e nelle piazze;
- raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali ad essi assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati settimanali;
- pulizia e raccolta rifiuti nel cimitero;
- rimozione delle microdiscariche;
- raccolta deiezioni canine, siringhe;
- rimozione e trasporto presso impianto inceneritori carcasse animali rinvenute sul territorio comunale.
- gestione numero verde per prenotazioni e rilascio informazioni;
- fornitura e distribuzione di sacchi ed attrezzature funzionali alla raccolta differenziata dei rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche;
- campagne informative ed azioni volte alla sensibilizzazione degli utenti in tema di rifiuti e al raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di percentuale di raccolta differenziata;
- oneri per servizio di ricevimento, trattamento e recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dal Comune di Misterbianco presso discariche e piattaforme autorizzate.

Il Comune di Misterbianco eroga questi servizi per la cittadinanza e per gli operatori economici risiedenti sul territorio e si adopera affinché essi siano svolti al meglio adottando

tutti i provvedimenti necessari volti al continuo miglioramento delle attività connesse alla gestione dei rifiuti e alla pulizia del territorio, per mantenere un adeguato grado di igiene e decoro.

1.2 Riferimenti normativi

Il modello gestionale a cui si riferisce l'organizzazione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è basato sull'applicazione della normativa vigente in materia, che, nel privilegiare l'utilizzo e il consumo di materiali riutilizzabili, con particolare riferimento agli imballaggi, prevede la differenziazione a monte dei rifiuti e il conferimento presso impianti di recupero in modo separato.

Le principali norme di riferimento che disciplinano la TARI sono:

- L. n. 147/2013 art.1, commi da 641 a 668, e da 682 a 705 che ha disposto l'abrogazione del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) di cui all'art.14, D.L. n.201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n.214/2011.
- D.P.R. n. 158/1999 (regolamento recante il metodo normalizzato di calcolo della tariffa).

1.3. Obiettivi dell'Amministrazione Comunale

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Misterbianco si pone:

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione e controllo sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Particolare attenzione è rivolta al mondo scolastico con il quale è stata avviata un'attività di collaborazione finalizzata a sviluppare comportamenti di sostenibilità ambientale, creando una sinergia fra Comune, scuola, nuclei familiari e alunni in tema di educazione civico-ambientale e di raccolta differenziata. Ci si prefigge una riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità e il raggiungimento di una maggiore qualità del rifiuto differenziato che consentirà all'A.C. di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Costituisce obiettivo prioritario dell'A.C. ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di smaltimento. Contestualmente, l'incremento sia della quantità che della qualità dei rifiuti differenziati conferiti ai consorzi di recupero comporta un aumento dei contributi economici riconosciuti all'Ente con conseguente contenimento dei costi complessivi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani;

- Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2018 che l'A.C. è tenuta a rispettare, è il seguente:

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15, D.Lgs. n.36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali e dei rifiuti non assimilabili agli urbani, al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori, comprovando l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

- ridurre i costi del servizio, mediante l'introito di proventi derivanti dal conferimento dei rifiuti differenziati ai consorzi di filiera di recupero.

- Obiettivo sociale

Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini

Al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini l'Amministrazione Comunale

intende:

- mantenere un elevato livello di pulizia e decoro delle strade e delle aree pubbliche o private destinate ad uso pubblico.
- garantire la raccolta giornaliera dei rifiuti conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche, aumentando la frequenza di raccolta delle frazioni di rifiuto differenziato;
- migliorare il decoro urbano fornendo agli utenti contenitori anche per il conferimento del rifiuto indifferenziato.
- contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani e tendere verso la copertura totale dei costi con il fatturato TARI.
- Promuovere la partecipazione della comunità ai fini del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata ed igiene ambientale e della pianificazione di azioni finalizzate ad elevare il livello di qualità dei servizi resi tramite l'istituzione di un Osservatorio Comunale che coinvolga i portatori di interessi.

- Obiettivo ambientale

Miglioramento della qualità territoriale

Al fine di migliorare la qualità del territorio e dell'ambiente, l'Amministrazione Comunale intende:

- garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio;
- diminuire progressivamente la quantità totale di rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato;
- aumentare progressivamente la quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato ed avviato al recupero;
- ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio comunale;
- incentivare il compostaggio domestico mediante la riduzione della parte variabile della tariffa e la somministrazione di corsi per il compostaggio agli utenti che faranno richiesta per ottenere tale riduzione; si prevede inoltre, la distribuzione gratuita di compostiere domestiche ai primi 1000 utenti che frequenteranno i corsi;
- promuovere azioni atte alla riduzione del fenomeno di abbandono incontrollato dei rifiuti sul territorio, anche mediante apposizione di telecamere mobili con sistema di ripresa e registrazione immagini e incremento della vigilanza;
- redazione di mappe geo referenziate con la indicazione delle più consistenti aree oggetto di abbandono rifiuti, al fine di consentire una pianificazione degli interventi;
- rimuovere le discariche abusive sparse sul territorio;
- rimuovere i rifiuti contenenti amianto abbandonati sul territorio stradale;
- incremento dell'azione sanzionatoria in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale

1.4 - Piano Finanziario

Ai sensi dell'art.1, comma 683, della L. n.147/2013 "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al *piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]".

Il Piano Finanziario, quindi, è necessario per la determinazione del costo del servizio da coprire attraverso la tariffa, determinata, ai sensi del comma 651 del predetto articolo 1, secondo i criteri di cui al citato D.P.R. n.158/1999, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il Piano Finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;

e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al persistente prelievo sui rifiuti.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. Il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. Il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati.

2. Organizzazione attuale dei servizi

Con determina n. 1869 del 13.07.2017, è stata aggiudicata in via definitiva alla società Dusty s.r.l. P.I. 03386300879 il "servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Misterbianco" per il periodo di anni 7 (sette), nell'ambito della procedura aperta esperita ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del d.lgs 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm.ii. dall'UREGA (Ufficio Regionale per l'Espletamento di Gare per l'Appalto di Lavori Pubblici) sezione provinciale di Catania.

Il servizio è regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto, dalla Offerta Tecnica presentata in sede di gara e dal Piano ARO di Intervento approvato con D.D.G. n. 993 del 01.07.2015, con le modifiche e integrazioni approvate con Delibera di C.C. n. 65 del 27.08.2015 e con nota prot. 52893 del 10.12.2015 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

In aggiunta a quanto elencato in premessa, la società appaltatrice del servizio, in sede di offerta tecnica presentata in gara, ha proposto servizi aggiuntivi al fine di migliorare il servizio, tra i quali:

- aumento frequenza di raccolta porta a porta di alcune frazioni di rifiuto (plastica-lattine e carta-cartone)
- aumento di frequenza di spazzamento di strade e piazze principali
- aumento frequenza di scerbamento e diserbo stradale
- aumento di frequenza pulizia caditoie e rimozione microdiscariche
- lavaggio mensile delle strade principali
- derattizzazione e disinfestazione annuale di aree pubbliche esterne
- incremento delle attrezzature funzionali alla R.D. da distribuire alle utenze, tra cui anche i mastelli per il rifiuto indifferenziato che saranno integrati da TAD trasponder ai fini della rilevazione dei conferimenti, anche nell'ottica di una futura tariffazione puntuale
- ampliamento degli orari di apertura al pubblico del CCR

2.1 Servizi di raccolta e trasporto allo smaltimento

Nello specifico, le attività svolte nell'ambito dei servizi di igiene urbana per il Comune, estese a tutto il territorio comunale, alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, per queste ultime limitatamente alla produzione di rifiuti assimilabili agli urbani, sono le seguenti:

- raccolta a domicilio della frazione indifferenziata;
- raccolta a domicilio della frazione organica;
- raccolta a domicilio delle seguenti frazioni di rifiuti solidi urbani in forma differenziata: carta e cartone, plastica - lattine, vetro, raccolta a domicilio degli imballaggi in cartone, in plastica e vetro presso utenze commerciali;
- raccolta domiciliare degli scarti vegetali;
- raccolta domiciliare degli ingombranti e RAEE;
- raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dai venditori ambulanti durante il mercato settimanale del lunedì e del sabato e il conferimento presso gli impianti designati.
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi;
- raccolta a domicilio di pannolini e pannoloni;

- trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei materiali raccolti a domicilio o nel centro di raccolta;
- trasporto agli impianti di recupero / trattamento / smaltimento dei seguenti materiali conferiti direttamente dagli utenti al Centro Comunale di Raccolta:
 - rifiuti ingombranti;
 - metalli;
 - scarti vegetali;
 - legno;
 - carta e cartone
 - imballaggi in vetro
 - imballaggi in plastica
 - plastica dura
 - frigoriferi, televisori, apparecchiature tecnologiche (RAEE)
 - indumenti

La Ditta Dusty srl svolge inoltre i seguenti servizi:

- raccolta e trasporto delle pile scariche raccolte in modo differenziato in contenitori stradali dislocati sul territorio;
- raccolta e trasporto dei medicinali scaduti raccolti in modo differenziato presso utenze particolari (es. farmacia);
- svuotamento cestini gettacarte;
- eliminazione microdiscariche abusive sparse nel territorio
- rimozione carcasse animali e deiezioni canine
- gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR)

Il nuovo appalto del servizio, prevede un ampliamento degli orari di apertura al pubblico del Centro Comunale di Raccolta (CCR), sito in via Garibaldi n. 7, da n. 30 ore a n. 46 ore, come da seguente schema:

Giorni settimanali	Orario diurno	Orario pomeridiano
Lunedì	08.00 - 13.00	
Martedì	08.00 - 13.00	15.00 - 18.00
Mercoledì	08.00 - 13.00	15.00 - 18.00
Giovedì	08.00 - 13.00	15.00 - 18.00
Venerdì	08.00 - 13.00	15.00 - 18.00
Sabato	08.00 - 13.00	
Domenica	09.00 - 13.00	

2.2 Modalità di raccolta

Il Comune di Misterbianco conta, al 31 dicembre 2017, n. 50.191 abitanti.

La frequenza delle attività di raccolta eseguite dal Comune si ricava anche dal piano di intervento descritto nel documento "Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) di Misterbianco" che di seguito si riporta:

"Il servizio di raccolta, oggetto del presente Piano, è un sistema di raccolta porta a porta monomateriale per tutte le utenze, siano esse domestiche che non domestiche. Il suddetto modello si ritiene sia il più adatto perché promuove la partecipazione degli utenti e si riesce a migliorare sia la qualità che la quantità delle frazioni raccolte".

Modalità di raccolta e contenitori utilizzati

E' adottata la modalità di raccolta "multimateriale leggera Plastica-lattine" detto sistema, come descritto nel Piano di Intervento A.R.O. Misterbianco, consente di raggiungere buoni livelli qualitativi del materiale raccolto, sia per la natura simile dal punto di vista operativo dei due materiali (leggeri e compattabili, e dunque in grado di avvalersi degli stessi mezzi per raccolta e trasporto) che per la loro facile separabilità in impianto. Questa raccolta consente di intercettare in modo capillare gli imballaggi metallici senza incorrere negli elevati costi specifici di una loro raccolta monomateriale.

Il servizio di raccolta adottato è di tipo "monomateriale" giornaliero. La raccolta del PL (plastica - lattine) viene eseguita come se si trattasse di rifiuto monomateriale per poi essere selezionato presso le piattaforme autorizzate.

Il nuovo appalto prevede l'incremento della frequenza di raccolta domiciliare di alcune frazioni di rifiuto, e cioè la plastica-lattine e carta e cartone per diverse ragioni:

- consistenti quantitativi delle due frazioni citate sulla base dei dati in possesso dell'ufficio ecologia;
- maggior ingombro, all'interno delle abitazioni dei residenti, della frazione di rifiuto "plastica e lattine" e "carta e cartone";
- maggiori introiti per l'Amministrazione derivanti dal conferimento ai consorzi di filiera della degli imballaggi in plastica e di carta e cartone.

Pertanto, nel complesso, la raccolta viene eseguita sei giorni la settimana, nei quali tre volte, a giorni alterni, viene raccolta la frazione organica, due volte la settimana la carta e il cartone, due volte la settimana il P-L (plastica-lattine), una volta la settimana i rifiuti indifferenziati ed una volta la settimana il V (vetro).

Gli utenti residenti nel Comune di Misterbianco utilizzano tre contenitori in polietilene della capacità almeno 30 litri ciascuno, già forniti dell'Ente, dei seguenti colori:

Marrone	- per la frazione organica
Giallo	- per la carta e il cartone
Blu	- per il vetro
Grigio	- per il rifiuto indifferenziato

La Ditta affidataria fornisce alle utenze domestiche i seguenti sacchetti:

Sacchetto semitrasparente giallo - per la plastica e lattine

Sacchetto semitrasparente bianco - frazione residua indifferenziabile da inserire all'interno del contenitore.

Sacchetti compostabili per l'organico da inserire all'interno del contenitore.

I sacchetti possono essere ritirati dall'utenza durante tutto l'anno presso il CCR (Centro Comunale di Raccolta) sito in via Garibaldi e presso il Municipio; trimestralmente, per un periodo di tre settimane, la distribuzione dei sacchetti viene effettuata anche presso la delegazione comunale di Lineri e istituti scolastici.

Annualmente, l'A.C. provvede ad una fornitura di reintegro dei contenitori per le nuove utenze che ne fanno richiesta e per quelli eventualmente danneggiati, per un totale di circa 4.000 contenitori misti delle colorazioni previste; la distribuzione dei mastelli è effettuata presso gli uffici centrali del Comune.

Per ciò che attiene la raccolta dell'indifferenziato e del PL, si prevede l'utilizzo di sacchetti semitrasparenti in modo da consentire il controllo del materiale conferito.

In aggiunta, al fine di migliorare il decoro urbano e di contrastare il fenomeno dello spargimento dei rifiuti sul suolo pubblico a causa del randagismo, la società appaltatrice del servizio si è impegnata alla fornitura e distribuzione domiciliare di mastello di colorazione

grigia atta al contenimento dei sacchi contenenti i rifiuti indifferenziati.

Inoltre, in caso di conferimento di vari utenti in un unico punto di raccolta (condomini), è prevista la possibilità di allocare in tale punto un contenitore, per ogni frazione merceologica, da 120, 240 o 360 litri, che con le seguenti caratteristiche: contenitore mobile a norma UNI EN 840 in HPDE, carrellato con due ruote, con prese d'aria per la ventilazione naturale, dispositivo di chiusura coperchio del tipo a gravità con sgancio automatico in fase di svuotamento, completo di etichetta adesiva riportante la denominazione della frazione e la icona caratteristica del Comune di Misterbianco fornita dal medesimo ente. Il colore dei predetti contenitori dovrà essere uguale a quelli sopraindicati.

Altresì, nei condomini con esiguo spazio interno a disposizione, è prevista la possibilità di fornitura di struttura metallica porta mastelli su più livelli.

Gli addetti alla raccolta provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori, dopo averne verificato il contenuto, per poi riposizionarli con cura nel punto di prelievo. Al fine di responsabilizzare ed informare le utenze, in caso di conferimento errato, sul sacco o contenitore viene apposto adesivo contenente avviso di conferimento difforme.

Servizio di raccolta porta a porta

Frazione organica

La raccolta domiciliare della frazione organica presso le utenze domestiche e non domestiche viene effettuata con frequenza di 3 volte a settimana, a giorni alterni, esclusa la domenica.

Per gli esercizi commerciali alimentari e di ristorazione, il nuovo appalto prevede una frequenza di raccolta di 5 giorni la settimana.

Carta e cartone

La raccolta domiciliare della carta e cartone presso le utenze domestiche viene effettuata con frequenza pari a 2 volte a settimana, esclusa la domenica; Per le non domestiche, tutti i giorni ad eccezione del giovedì.

Plastica e lattine

La raccolta domiciliare della plastica e delle lattine presso le utenze domestiche e non domestiche viene effettuata con frequenza pari a 2 volte a settimana, esclusa la domenica.

Vetro

La raccolta domiciliare del vetro presso le utenze domestiche e non domestiche, viene effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

Rifiuti indifferenziabili

La raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziabili presso le utenze domestiche e non domestiche viene effettuata con frequenza pari ad 1 volta a settimana, esclusa la domenica.

Pannolini e pannoloni

La raccolta di pannolini e pannoloni avviene nei giorni di raccolta dell'umido, ma in sacchetti separati e nel giorno della raccolta del rifiuto indifferenziato, per un totale di 4 giorni a settimana.

Calendario di raccolta

Per ciò che attiene al calendario di raccolta, la morfologia del territorio e il sistema viario impone di suddividere il territorio comunale di Misterbianco in due bacini di raccolta: BACINO A e BACINO B suddivisi in 15 zone per un totale di 19.516 utenze domestiche

BACINO A- utenze domestiche 9.134- comprende: Misterbianco Centro, Erbe Bianche, Piano Tavola, Ficarelli, Raccomandata, Sieli e Cubba e zona produttiva, per un totale di poco più

9.900 utenze (zone 1-7).

BACINO B- utenze domestiche 10.382- comprende: Montepalma, Lineri, Belsito, Poggio Lupo, Malavigna, Campanarazzu, Serra, Aliva Pittata, Santa Margherita, Madonna degli Ammalati e Magliaro per un totale di poco più di 10.400 utenze (zone 8-15).

Nel BACINO A verrà eseguito il seguente calendario di raccolta:

LUNEDI'	→	FRAZIONE ORGANICA e PLASTICA-LATTINE
MARTEDI'	→	RIFIUTI INDIFFERENZIABILI
MERCOLEDI'	→	CARTA E CARTONE
GIOVEDI'	→	FRAZIONE ORGANICA
VENERDI'	→	VETRO - PLASTICA E LATTINE
SABATO	→	FRAZIONE ORGANICA e CARTA E CARTONE

Mentre invece nel BACINO B si avrà il seguente calendario di raccolta:

LUNEDI'	→	FRAZIONE ORGANICA e PLASTICA-LATTINE
MARTEDI'	→	CARTA E CARTONE
MERCOLEDI'	→	RIFIUTI INDIFFERENZIABILI
GIOVEDI'	→	FRAZIONE ORGANICA
VENERDI'	→	VETRO - PLASTICA E LATTINE
SABATO	→	FRAZIONE ORGANICA e CARTA E CARTONE

Tutto il territorio comunale di Misterbianco è stato suddiviso in quindici zone (vedi planimetria allegata) dove, in ognuna di tali zone, due operatori mediante un automezzo con vasca costipata da 6 mc procedono ad eseguire la raccolta secondo il calendario sopra specificato.

Bacino A

ZONA I - 512 famiglie residenti:

(Piano Tavola, Ficarello, Raccomandata, Erbe Bianche, Sieli, Cubba, Cardinale e Masserie a Sud)

Zona 2 - 1.188 famiglie residenti (zona produttiva)

Zona 3 - 1.303 famiglie residenti (Manganeddi, Milicia e Rocca)

Zona 4 - 1.236 famiglie residenti (S. Nicolò - Panzera)

Zona 5 - 1.138 famiglie residenti (Stazione - Chiusa del Grifo)

Zona 6 - 1.212 famiglie residenti (S. Angela Merici - Scuole Nuove)

Zona 7 - 1.182 famiglie residenti (Toscano - Terme Romane)

Bacino B

Zona 8 - 1.282 famigli e residenti (Lineri Nord)

Zona 9 - 1.332 famiglie residenti (Lineri Sud)

Zona 10 - 1.425 famiglie residenti (Montepalma)

Zona 11 - 1.295 famiglie residenti (Belsito Est)

Zona 12 - 1.264 famiglie residenti (Belsito Ovest)

Zona 13 - 1.367 famiglie residenti (Poggio Lupo Malavigna)

Zona 14 - 1.273 famiglie residenti (Serra - Quartararo - Muscalora)

Zona 15 - 803 utenti (Madonna Degli Ammalati - Campanarazzu - Magliaro)

Rifiuti urbani pericolosi

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti, ecc...) viene eseguita nel seguente modo:

per le pile si prevede il conferimento in appositi contenitori da ubicare presso i rivenditori (tabaccherie, ferramenta, supermercati, studi fotografici, ecc...);

per i farmaci si prevede il conferimento in appositi contenitori da ubicare presso le farmacie e le sanitarie.

Il servizio viene eseguito con un furgone regolarmente autorizzato che una volta al mese esegue la raccolta dei farmaci scaduti provenienti dalle farmacie e una volta al mese la raccolta delle pile esauste provenienti da diversi rivenditori ai quali verranno consegnati appositi contenitori RUP.

Per le altre tipologie di rifiuti pericolosi si prevede il conferimento mediante apposita fase organizzativa rimessa alla ditta appaltatrice, previo accordo con il Comune di Misterbianco.

Rifiuti ingombranti, R.A.E.E. e sfalci di potatura.

La raccolta dei rifiuti ingombranti, dei R.A.E.E. e degli sfalci di potatura viene eseguita presso il domicilio delle utenze, a seguito di prenotazione dei cittadini ad apposito numero verde o portale online, messo a disposizione dalla società appaltatrice, con una periodicità di 3 volte la settimana.

Per tale servizio oltre che un automezzo con pianale, vengono impiegati due operatori.

Rifiuti prodotti nei cimiteri

La raccolta dei rifiuti prodotti nei cimiteri dovrà essere eseguita in maniera tale da assicurare la raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni multimateriale, mediante lo svuotamento degli appositi contenitori in occasione dei turni di raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni multimateriale, previsti per le utenze domestiche e non domestiche. Gli orari di svuotamento dei contenitori andranno organizzati compatibilmente con gli orari di apertura dei cimiteri. In occasione della ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti dovrà essere eseguita un'intensificazione del servizio, senza ulteriori oneri per il Comune di Misterbianco.

Rifiuti prodotti da feste, manifestazioni, mercati ed eventi

La realizzazione di feste, manifestazioni e lo svolgimento di mercati non dovrà variare la normale attività di raccolta; l'appaltatore dovrà fornire a tutti gli operatori economici con stands presenti alle predette manifestazioni, bidoni della capacità di 120, 240 o 360 lt. ove potranno essere raccolte le diverse tipologie merceologiche dei rifiuti che si produrranno. Lo svuotamento dei contenitori dovrà essere eseguito alla fine della medesima manifestazione.

Rientrano in questo servizio, il servizio di pulizia delle zone interessate dal mercato settimanale; due sono i mercati settimanali, uno che si tiene nella giornata del sabato a Misterbianco Centro in Piazza Pertini e l'altro che si tiene il Lunedì nella frazione di Lineri.

Servizio di spazzamento

Per ciò che attiene allo spazzamento stradale, lo stesso viene essere eseguito sia manualmente che meccanicamente.

Le strade oggetto delle pulizie comprendono il centro e le frazioni. Lo spazzamento manuale verrà eseguito con il seguente numero di operatori che dovranno operare nelle corrispondenti zone:

n° 4 operatori che giornalmente eseguiranno il servizio a Misterbianco Centro;

n° 4 operatori che giornalmente eseguiranno il servizio nella frazione di Lineri;

n° 4 operatori che giornalmente eseguiranno il servizio nella frazione di Montepalma;

n° 3 operatori che giornalmente eseguirà il servizio nella frazione di Belsito;

n° 1 operatore che giornalmente eseguirà il servizio nelle frazioni di Poggio Lupo, Malavigna, Serra e Campanarazzo.

In base alle necessità e richieste del territorio, il numero di operatori addetti allo spazzamento manuale potrà essere portato da 1 a 2 nelle frazioni di Poggio Lupo, Malavigna, Serra e Campanarazzo, non con cadenza giornaliera, concordando con la ditta aggiudicatrice dell'appalto a secondo delle esigenze e del territorio.

Nella giornata domenicale è prevista la presenza di quattro operatori per lo spazzamento delle piazze principali di Misterbianco Centro e Lineri e lo svuotamento dei cestini portarifiuti delle zone centrali.

Il servizio viene eseguito giornalmente dal lunedì al sabato dalle ore 6,00 alle ore 12,00 o parzialmente in orario notturno dalle ore 5,00 alle ore 11,00.

Tutti gli operatori che eseguono lo spazzamento manuale sono dotati oltre che delle attrezzature necessarie allo spazzamento (ramazze, palette e buste), di una MotoApe per consentire la raccolta del materiale spazzato e lo spostamento del medesimo operatore.

Per ciò che attiene allo spazzamento meccanico, sono impiegate giornalmente n° 2 spazzatrici medie della dimensione di almeno 3,5/4 mc ove impiegare un operatore alla guida e un servente munito sempre di soffiatore.

Il servizio viene eseguito su tutti i tipi di superfici, da muro a muro lungo quelle delimitate e, nel caso di superfici non delimitate, esteso agli spazi adiacenti per una fascia di almeno due metri oltre il margine del marciapiede, della sede stradale o dell'area in genere utilizzata ad uso pubblico. Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti abbandonati anche oltre tale limite.

Il servizio deve essere eseguito anche nei parchi cittadini, bambinopoli e di altre aree attrezzate ad uso pubblico, restando esclusa la sola attività di giardinaggio.

Il materiale di consumo (ramazze, palette per la raccolta dei rifiuti, sacchi a perdere per il servizio di spazzamento e per il ricambio di quelli collocati nei trespoli e nei cestelli fissi, rastrelli, prodotti di varia natura e funzione, ecc.) e le attrezzature, occorrenti per il corretto espletamento del servizio, sono a carico dell'Appaltatore.

Per la pulizia meccanica l'Appaltatore è tenuto ad utilizzare mezzi conformi alle norme U.N.I. che riducano al minimo il sollevamento e la dispersione di polvere nonché il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza. Dovranno essere rispettati tutti i valori minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti.

L'Appaltatore è tenuto ad eliminare i rifiuti abbandonati presenti su suolo pubblico, qualunque sia la loro quantità, giacitura ed accessibilità, e deve essere attuato con una frequenza d'intervento tale da evitare la giacenza di rifiuti su suolo pubblico ed in ogni caso tutte le volte che è richiesto dall'ente comunale.

La quantità minima di strade spazzate è conforme ai criteri di dimensionamento per i carichi di lavoro mediamente attribuiti per singolo turno di lavoro agli addetti allo spazzamento manuale ed ai mezzi meccanici così come definito da Federambiente per la determinazione degli indici di produttività delle aziende di nettezza urbana ed in particolare in dipendenza della zona ove si trova all'interno della città il calcolo dei Km spazzati va da 1,5-2 per il centro fino a 4-5 per le periferie; i chilometri lineari delle spazzatrici dipendono dalla grandezza delle stesse e dal possibile utilizzo al centro della città o in periferia, per il Comune di Misterbianco, una spazzatrice di medie dimensioni, 4 mc, dovrà eseguire una spazzamento giornaliero di 12-16 chilometri.

Servizio di raccolta differenziata nelle utenze commerciali.

Per i rifiuti derivanti da attività agricole artigianali, commerciali e di servizio, che rientrano nelle tipologie e nei requisiti per l'assimilazione ai rifiuti solidi urbani secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia, il servizio è effettuato tenendo conto delle specifiche esigenze di queste utenze.

Presso tutte le utenze sono posizionati dei contenitori concessi in comodato d'uso gratuito.

Si ritiene necessario l'impiego di cassoni scarrabili e di cassonetti da 1.100 lt posti all'interno delle attività che vi sono nel polo commerciale.

Nella zona commerciale al fine di eseguire il suddetto servizio, vengono utilizzati oltre le attrezzature sopra menzionate, n. 2 autocompattatori da 12 mc, che eseguono la raccolta dei materiali attraverso lo svuotamento della cassonettistica ubicata presso le utenze non domestiche. Per ogni compattatore impiegato vi è un autista e un operatore carichino. Oltre a

ciò, nella zona commerciale di Misterbianco, viene utilizzato un automezzo scarrabile per il prelievo dei cassoni forniti alle utenze di tale polo commerciale ed il conferimento presso le piattaforme. In questo caso basta l'utilizzo del solo autista.

Si dovrà prevedere l'utilizzo di un altro mezzo scarrabile che alternerà i giorni di impiego fra la zona commerciale e il centro di raccolta.

Servizio di gestione del centro di raccolta

Il servizio comprende la gestione e conduzione del centro di raccolta per il conferimento differenziato dei rifiuti urbani ingombranti, delle frazioni merceologiche differenziate, dei beni durevoli, delle componenti recuperabili dei rifiuti urbani ed assimilati, dei rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) e dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), comprensivo del trasporto e collocamento presso idonei impianti dei rifiuti raccolti.

Costituiscono oggetto di conferimento differenziato presso il centro di raccolta tutti i materiali che sono inseriti nell'autorizzazione, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 13-05-2009.

Al fine di assicurare all'utenza le condizioni migliori per l'utilizzo, secondo il nuovo appalto, il centro di raccolta, resta aperto al pubblico tutti i giorni, dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e la domenica dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e in orario pomeridiano dal Martedì al Venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Al fine di prestare nel modo migliore il servizio agli utenti, è prevista la presenza, nelle ore di apertura del centro di raccolta, di due operatori oltre che un autista con un mezzo scarrabile per il conferimento del materiale presso le piattaforme.

La quantità di rifiuti inerti da recepire presso l'isola ecologica per singolo utente è fissata a Kg. 750/anno. Detti rifiuti devono essere conferiti in contenitori del peso massimo di 25 kg. cadauno.

2.3 Servizi di ricevimento, trattamento e avvio a recupero o smaltimento

I servizi di ricevimento, trattamento e avvio a recupero o smaltimento sono affidati a piattaforme autorizzate in forza di Ordinanze del presidente della Regione Sicilia o di contratti normativi stipulati tra le società gestrici degli impianti e la SRR Catania Area Metropolitana.

Nella fattispecie, per quanto riguarda i rifiuti solidi urbani provenienti dal Comune di Misterbianco, sono attivi i seguenti servizi di smaltimento o avvio al recupero:

1. Servizio di ricevimento, trattamento e recupero delle frazioni di rifiuto indifferenziato proveniente dal territorio comunale. CER 200301 - 200303
2. Servizio di ricevimento, trattamento e recupero delle frazioni di rifiuto recanti codice CER 200108 "rifiuti biodegradabili da cucine e mense" provenienti dalla R.D. del territorio comunale.
3. Servizio di ricevimento, trattamento e recupero delle frazioni di rifiuto recanti codice CER 150106, 150102, 150104, 150107, 160103, 170904, 200138, 200201, 191212 provenienti dalla R.D. del territorio comunale.
4. Servizio di ricevimento, trattamento e recupero delle frazioni di rifiuto recanti codice CER 200307 provenienti dalla Raccolta Differenziata del territorio comunale.
5. Servizio di ricevimento, trattamento e recupero delle frazioni di rifiuto recanti codice CER 200139 "Plastica" provenienti dalla Raccolta Differenziata del territorio comunale.
6. Servizio di ricevimento, trattamento e recupero delle frazioni di rifiuto recanti codice CER 200132 "medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31" e CER 200134 "Batterie" provenienti dalla Raccolta Differenziata del territorio comunale.

7. Servizio di ricevimento, trattamento e recupero della frazione di rifiuto recante codice CER 17 02 02 proveniente dalla R.D. del territorio comunale.

Produzione di rifiuti nell'anno 2017

Il modello di gestione attuale, per l'intero anno 2017, ha permesso di raggiungere, complessivamente, la percentuale annua del 58,17% con punte mensili del 65,15%.

A tal riguardo, si evidenzia che, nella percentuale annua sopra citata, pesa negativamente il consistente abbassamento della percentuale mensile di RD di Luglio 2017 a causa della chiusura degli impianti di ricevimento della frazione umida che ha comportato il conferimento di quest'ultima presso discarica, con conseguente incremento del rifiuto indifferenziato.

Si fa presente che il sistema di raccolta *porta a porta* è entrato a regime per l'intero territorio comunale soltanto nel mese di aprile 2013, con un consistente abbattimento mensile del quantitativo di rifiuto indifferenziato (da ton 1000 a 500 ton circa) che ha portato ad un conseguente dimezzamento dei costi per discarica.

L'introduzione nell'anno 2015 del sistema di raccolta differenziata monomateriale, con il passaggio dalla raccolta congiunta di plastica-lattine-vetro alla raccolta monomateriale del vetro, ha consentito l'ottenimento di un materiale raccolto con migliori caratteristiche qualitative con contestuale riduzione dei costi di selezione dei rifiuti differenziati per l'eliminazione delle frazioni estranee prima del conferimento ai consorzi di recupero.

Nell'anno 2017, rispetto al precedente, si assiste ad un incremento delle percentuali mensili di picco di R.D., pur rimanendo sostanzialmente invariata la percentuale annua a causa della già menzionata chiusura temporanea degli impianti di compostaggio. Il raggiungimento di tali picchi di R.D. deriva dal costante impegno nell'attività di informazione e sensibilizzazione della comunità, dalla maggiore collaborazione da parte degli utenti, dai controlli sull'operato della società appaltatrice del servizio da parte degli uffici comunali preposti, dai divieti apposti dall'A.C. all'utilizzo dei sacchi neri che non permettono di rilevare il contenuto dei rifiuti conferiti.

L'incremento della R.D., con particolare riferimento alla carta e cartone, imballaggi in plastica e vetro, ha comportato un aumento dei contributi riconosciuti all'Ente dai consorzi di recupero, quali Comieco, Corepla, Coreve, ai quali vengono conferiti i rifiuti già in forma differenziata; detti proventi sono aumentati da € 291.345,50 nel 2015 ad € 396.462,36 nel 2016, sino ad € 451.665,19. con un aumento percentuale del 12% rispetto al 2016.

Tale risultato, congiuntamente ad una attenta attività di gestione e di controllo dei prezzi per le forniture e per i servizi, effettuata dall'ufficio Ecologia, ha consentito di ridurre l'importo del piano tariffario dell'anno 2018 rispetto all'anno 2017.

Nell'anno 2017 si è registrato un incremento del 4% circa delle quantità di rifiuti raccolti rispetto al 2016, sia in termini di rifiuti indifferenziati che differenziati, restando invariata la percentuale di R.D. annua.

Il risultato raggiunto deve ancora essere migliorato poichè l'obiettivo prefissato è superare la percentuale del 65% di raccolta differenziata. Si evidenzia che a tal fine è necessaria la disponibilità degli impianti di conferimento per l'avvio al recupero, per l'intero anno e la collaborazione attiva della popolazione. Gli interventi futuri dell'Amministrazione saranno focalizzati sulla formazione della cittadinanza in tema ambientale e l'innalzamento della qualità dei servizi resi.

I dati percentuali di raccolta dei rifiuti sono riportati nelle seguenti tabelle riassuntive, suddivisi nelle due seguenti macro tipologie:

A. Totale RSU (somma complessiva di tutti i rifiuti: indifferenziati, differenziati, ingombranti,

prodotti dall'attività di pulizia meccanizzata del suolo pubblico, etc...)

B. Totale RD (somma di tutte le frazioni raccolte in modo differenziato a domicilio, nel centro comunale di raccolta e sul territorio)

<i>ANNO 2015</i>		
<i>RSU (ton)</i>	<i>RD (ton)</i>	<i>% RD/RSU</i>
13.907,83	7.703,90	55,40%

<i>ANNO 2016</i>		
<i>RSU (ton)</i>	<i>RD (ton)</i>	<i>% RD/RSU</i>
15.681,95	9.160,17	58,41%

<i>ANNO 2017</i>		
<i>RSU (ton)</i>	<i>RD (ton)</i>	<i>% RD/RSU</i>
16.350,75	9.511,57	58,17%

Se i dati dell'anno 2016 e 2017 vengono confrontati con le risultanze dell'anno 2015, si assiste ad un netto miglioramento in termini di aumento della percentuale di raccolta differenziata frutto di una attenta attività di gestione del servizio e di una capillare ed efficace campagna di controllo del conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini, svolta porta a porta, che ha raggiunto l'intera comunità dei residenti.

3. Il programma degli interventi

Come visto in precedenza, l'Amministrazione Comunale ha attuato una serie di interventi finalizzati alla gestione ottimale dei servizi, con particolare riferimento alla modalità di gestione delle raccolte differenziate a domicilio.

Riveste priorità, la campagna informativa rivolta alla intera comunità sulle novità del servizio di igiene urbana che prevede la distribuzione domiciliare dei nuovi calendari di raccolta con la indicazione sommaria delle modalità di conferimento dei rifiuti, la stampa di manifesti e locandine, stampa del dizionario dei rifiuti, la pubblicizzazione dei servizi sul sito istituzionale dell'Ente e su portale online dedicato al Comune di Misterbianco, la creazione di app gratuita

Altresì, nel corso dell'anno, si prevedono incontri formativi sul ciclo di raccolta e riciclo dei rifiuti, corsi di formazione per l'utilizzo della compostiera, organizzazione di eventi, campagna di sensibilizzazione e formazione ambientale presso scuole primaria e secondaria.

A riguardo, è stata avviata già dal 2016 una collaborazione con gli istituti scolastici presenti nel territorio comunale, con il finanziamento di progetti di formazione ed educazione ambientale finalizzati allo sviluppo di comportamenti ecosostenibili e di una coscienza ambientale. Si vuole creare una sinergia fra Amministrazione, scuola e famiglia che possa portare a una diffusione capillare di comportamenti corretti in tema di produzione e

conferimento rifiuti.

Nell'anno in corso si incrementeranno anche le campagne di informazione con la collaborazione dei consorzi di recupero imballaggi, (già per fine marzo è in fase di realizzazione il Palacomieco), progetti nelle scuole finanziati dal Comune, campagne di formazione nelle scuole realizzate dalla ditta gestore del servizio, campagne di informazione e controllo sul corretto conferimento dei rifiuti indirizzate in modo specifico alle attività produttive ricadenti nell'area commerciale di Misterbianco.

Saranno inoltre avviate le attività migliorative del servizio costituenti parte integrante del progetto proposto dalla ditta aggiudicataria della gara per l'affidamento del servizio in oggetto per la durata di sette anni.

4. Livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa.

La qualità dei servizi, intesa sia come oggettivo riscontro da parte degli organismi preposti alla valutazione del livello standard dei servizi prestati, sia come percezione, da parte dell'utente, degli sforzi compiuti dall'Amministrazione al fine di rendere sempre migliore il territorio comunale, rappresenta il criterio di giudizio complessivo cui dovrà essere commisurata la futura tariffa.

5. Il Piano Finanziario - Aspetti economici - Riclassificazione dei costi del servizio e determinazione della tariffa TARI

5.1 Premessa

Il presente capo ha lo scopo di riclassificare i costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, precedentemente descritti, al fine di determinare la tariffa TARI di riferimento, a copertura integrale di detti costi, come previsto dalle norme vigenti in materia.

In particolare, la tariffa TARI per l'anno 2018, elaborata secondo i criteri del metodo normalizzato di cui al D.P.R. n.158/1999, è determinata tenendo conto dei costi preventivi iscritti nel bilancio di previsione per l'anno 2018 (*anno n*), e con riferimento ai costi dell'anno precedente (*anno n-1*).

Pertanto, si procederà dapprima ad analizzare le singole componenti di costo, riclassificate come prevede l'allegato I del D.P.R. n.158/1999, quindi ad elaborare la tariffa TARI di riferimento per l'anno 2018.

5.2. Quantificazione e riclassificazione del costo del servizio

I costi per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, per l'anno 2018, comprendono i costi di smaltimento a discarica o di avvio a recupero presso piattaforma autorizzata, del servizio di raccolta differenziata e indifferenziata e trasporto dei RSU, di gestione del centro comunale di raccolta (CCR), i costi, diretti e indiretti, del personale comunale utilizzato nell'attività di accertamento e riscossione, della quota dei costi connessi alla gestione liquidatoria della Società d'Ambito e di tutti gli altri costi accessori, per complessivi € 6.570.677,16 IVA inclusa, come in appresso specificato.

Concorrono a formare i costi complessivi per l'anno 2018, la proiezione, su base annuale, del canone mensile del contratto di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Misterbianco, nonché di tutti i costi, diretti e indiretti, sostenuti dal Comune per assicurare lo svolgimento del servizio, secondo quanto specificato ai punti 2. e 3. del Piano finanziario.

Corre l'obbligo, inoltre, evidenziare come la grave carenza di impiantistica a livello regionale determini una condizione di monopolio da parte degli impianti in attività. Anche l'impianto ove il comune deve conferire i rifiuti indifferenziati viene individuato con atto del Dipartimento Regione dell'Acqua e dei Rifiuti con conseguente impossibilità per il singolo

Ente, che non ha competenza in materia, di poter influire sulla quantificazione dei costi di conferimento.

Rivestono inoltre un peso particolare i costi delle società Simeto Ambiente in liquidazione e S.R.R. Catania Area Metropolitana.

Tutti i suddetti costi sono stati riclassificati in macro-categorie dettate dal D.P.R. 158/1999:

- CRT/CRD/CLS: costi raccolta e trasporto RSU, spazzamento e raccolta differenziata € 2.117.218,39 (40% del costo totale del servizio di raccolta e spazzamento, esclusa la gestione del CCR);
- CGG: quota costi personale addetto al servizio RSU da coprire con PF della TARI € 3.175.827,59 (60% del costo totale del servizio di raccolta e spazzamento, esclusa la gestione del CCR);
- CRD: costi per servizi di raccolta differenziata, per complessivi € 710.000,00 per costi di piattaforme di recupero/selezione rifiuti
- CRD (-): detrazione provenienti dalla raccolta differenziata: - € 430.000,00
- CTS: quota costo conferimento in discarica e percolato € 850.000,00;
- CCD: quota dei costi comuni di gestione, per complessivi € 40.525,80 di cui: € 252.823,42 per costi di gestione del CCR ed assistenza software CCR, € 3.600,00 per costi comuni attribuiti al Servizio Ecologia e € 95.509,54 per costi di gestione diretta del servizio (€ 23.000 per acquisto contenitori da 35 lt; € 12.000 per attività informativa e di controllo; € 10.000 per indizione di concorsi presso le scuole in tema ambientale, € 2.000,00 per servizio di analisi sui rifiuti, € 45.000 personale del servizio ecologia ecc.), € 117.391,05 costi di liquidazione Simeto Ambiente in liquidazione, € 71.201,79 costi S.R.R. Catania Area Metropolitana, al netto della riduzione di € 500.000,00 per voci di rettifica, costituiti dalla reimputazione dell'eccedenza derivante da extra gettito TARI 2016 e proventi da contrasto all'evasione (€ 188.599,14 già interamente incassati e € 311.400,86 per destinazione proventi da contrasto all'evasione, in corso di riscossione);
- CARC: compensi per l'attività di riscossione inseriti sulla base degli incassi stimati dalle attività di riscossione ordinaria e coattiva, nonché da attività impositiva (in quest'ultimo caso, il costo comprende anche il riaddebito delle spese postali): € 136.526,00.
- AC: contributo M.I.U.R. (TARI edifici scolastici) - competenza anno 2018 - pari a - € 29.420,62;

per un totale di € 6.570.677,16 IVA inclusa.

Rispetto al Piano finanziario 2017, si registra una diminuzione pari a complessivi € 710.068,13 derivanti dalla diminuzione dei costi della società Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione, dall'aumento dei contributi per il conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti presso i consorzi di recupero e dai proventi da contrasto all'evasione.

L'attenta attività di controllo del servizio da parte dell'ufficio, la costante verifica dei prezzi delle piattaforme di conferimento, la verifica e il controllo sul territorio della qualità della differenziazione dei rifiuti effettuata sia dalle utenze domestiche che non domestiche ha consentito di contenere gli aumenti derivanti dalla maggiore produzione di rifiuti registrata nell'anno 2017, con un aumento della produzioni di rifiuti complessivo di circa 1.000,00 tonnellate. Deve essere precisato che solo una parte dei rifiuti differenziati, individuati negli imballaggi, vengono conferiti ai consorzi di recupero rifiuti che riconoscono un contributo economico all'Ente, la restante parte di rifiuti differenziati, quali l'organico, il legno, la plastica dura, ecc, vengono smaltiti a pagamento, ma con costi sensibilmente inferiori rispetto al costo dello smaltimento in discarica dei rifiuti indifferenziati.

Per il 2018 è previsto un ulteriore aumento della percentuale di raccolta differenziata che in parte contribuirà a compensare il notevole costo di conferimento in discarica.

La migliore qualità del prodotto differenziato ottenuta nel tempo e l'incremento della quantità di materiale raccolto in forma differenziata e conferito ai consorzi di recupero, l'attività di formazione e informazione costantemente effettuata sull'intero territorio comunale e nelle scuole, oltre all'attività di contrasto all'evasione portate avanti dagli uffici comunali competenti hanno consentito di mantenere pressoché invariate le tariffe applicate alle utenze

domestiche e contenere gli aumenti delle tariffe applicate alle utenze non domestiche, nonostante gli aumenti dei costi derivanti da voci di spesa che non rientrano sotto il diretto controllo degli uffici di questa Amministrazione.

5.3 Elaborazione della Tariffa

Al fine di giungere alla determinazione della tariffa TARI per l'anno 2018 secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n.158/1999 si procede alla collocazione delle voci di costo di cui al precedente punto 5.2, in due macro aree comprendenti, l'una, i costi da coprire con la parte fissa della tariffa (cosiddetti "costi fissi", ossia quelli che non variano al variare della quantità di rifiuti prodotta, identificati con la sigla TF), l'altra, i costi da coprire con la parte variabile della Tariffa, identificati per l'appunto come "costi variabili", con la sigla TV).

Nelle suddette macro aree confluiscono i seguenti costi:

1. COSTI FISSI

CGG - costi del personale addetto al servizio, compreso il personale comunale
AC - altri costi per servizi
CARC - spese di riscossione e accertamento;
CCD - costi comuni di gestione
CK - costo di remunerazione del capitale (non presenti, per l'anno 2018).

I costi da coprire attraverso la TF della tariffa TARI per l'anno 2018 sono i seguenti:

- CGG: € 3.175.827,59
- CCD: € 40.525,80 (al netto di € 500.000,00 per voci di rettifica - vedasi note a pag.16)
- CARC: € 136.526,00
- AC: - € 29.420,62

per un totale di € 3.323.458,77 IVA inclusa.

2. COSTI VARIABILI

CRT/CRD/CLS - costo di raccolta e trasporto, spazzamento;
CTS - costo conferimento in discarica;
CRD - costi gestione della raccolta differenziata, suddivisi in centri di raccolta e proventi.

I costi da coprire attraverso la TV della tariffa TARI per l'anno 2018 sono i seguenti:

- CRT/CRD/CLS: € 2.117.218,39
- CTS: € 850.000,00
- CRD: € 710.000,00
- CRD proventi: - € 430.000,00

per un totale di € 3.247.218,39 IVA inclusa.

La copertura integrale dei costi del servizio è posta per il 59% a carico delle Utenze Domestiche (UD) e per il 41% a carico delle Utenze Non Domestiche (UND).

Conseguentemente, la ripartizione dei costi fissi e variabili da coprire attraverso la tariffa TARI risulta essere la seguente:

Costi TF+TV Utenze Domestiche (UD)

- Costi Fissi UD (59% di € 3.323.458,77): € 1.960.840,67;
- Costi Variabili UD (59% di € 3.247.218,39): € 1.915.858,85;

per un totale di € 3.876.699,52 IVA inclusa

Costi TF+TV Utenze Non Domestiche (UND)

- Costi Fissi UND (41% di € 3.323.458,77): € 1.362.618,09;
- Costi Variabili UND (41% di € 3.247.218,39): € 1.331.359,54;

per un totale di € 2.693.977,64 IVA inclusa

I costi, così riclassificati, costituiscono la base di calcolo della TARI anno 2018, alla quale sono stati applicati i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 al D.P.R. 158/1999.

Il numero dei soggetti passivi (utenze/contribuenti) è desunto da:

1. banca dati tributaria TARES/TARI, che contiene tutte i contribuenti censiti;
2. l'attività impositiva, finalizzata al recupero evasione/elusione TARES/TARI. In tale fase, è previsto l'incrocio della banca dati di cui al punto 1. con quella anagrafica, catastale, IMU/TASI, e dell'Ufficio Commercio comunale.

I soggetti passivi sono suddivisi in due macro-categorie, secondo quanto previsto dall'allegato 1 al D.P.R. n.158/1999: Utenze Domestiche (UD) e Utenze Non Domestiche (UND).

Le UD sono ripartite in 6 (sei) categorie, corrispondenti al numero dei componenti il nucleo familiare. Le UND sono ripartite in 30 (trenta) categorie omogenee, come previsto dal predetto decreto.

I dati così ottenuti sono stati inseriti, insieme ai dati di costo complessivo indicati al punto 1. del presente documento, all'interno del meccanismo di calcolo della Tariffa.

Il calcolo della Tariffa è effettuato con l'applicazione dell'algoritmo matematico stabilito dal D.P.R. n.158/1999 per il quale è necessario determinare, l'uso dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd previsti dalla norma per UD e UND, unitamente alla percentuale di ripartizione del costo complessivo del servizio, fra le UD e le UND.

La TARI, disciplinata dal D.P.R. 158/1999, è una Tariffa binomia, ossia costituita da due componenti, denominate parte fissa (PF) e parte variabile (PV).

Con riferimento alle UD, la TF si traduce in un'aliquota espressa in €/mq., per ogni categoria corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare, mentre la TV si traduce in un unico importo, diverso per ciascuna delle sei categorie, espresso in €/nucleo familiare.

In riferimento alle UND, TF e TV si traducono entrambe in aliquote espresse in €/mq., per ciascuna delle 30 categorie, corrispondenti alla tipologia di utilizzo dell'area o locale.

Per il calcolo della Tariffa delle UD è previsto l'utilizzo di due coefficienti di ponderazione denominati Ka e Kb; il primo, riferito alla parte fissa, è stabilito direttamente dal D.P.R. n. 158/1999 (vedasi comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti); il secondo può essere scelto fra un valore minimo, medio e massimo previsti dallo medesimo decreto. La scelta del coefficiente Kb ha la funzione di aumentare o ridurre la cd. "forbice tariffaria" tra la TARI pagata dalle UD. In altri termini, l'utilizzo del coefficiente minimo Kb aumenta il differenziale tariffario all'interno delle categorie di utenze domestiche, mentre il ricorso al coefficiente massimo riduce tale differenziale, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di copertura integrale totale dei costi del servizio.

Analogamente, per il calcolo delle tariffe per le UND è previsto l'utilizzo di due coefficienti di ponderazione denominati Kc e Kd; entrambi possono essere scelti fra un minimo ed un massimo, stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 (vedasi comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti). Per i coefficienti Kc e Kd, valgono le medesime considerazioni relative all'utilizzo del coefficiente Kb: la scelta di un coefficiente massimo piuttosto che minimo riduce la forbice tariffaria all'interno delle categorie di utenze non domestiche; resta fermo, anche in questo caso, l'obbligo di copertura integrale totale dei costi del servizio.

Di seguito i parametri utilizzati per l'elaborazione della tariffa TARI:

- valori dei parametri Kb, Kc e Kd al livello massimo;

- correttivi di coefficiente fra alcune categorie merceologiche, tenendo in considerazione le peculiarità del territorio e le anomalie che si sono generate durante la fase di normalizzazione delle originari banche dati comunali nel passaggio da TARSU all'odierna TARI (per esempio, la categoria mense e hamburgerie è stata accorpate alla categoria ristoranti).

5.4 Piano tariffario

Alla luce di quanto suesposto, l'Ufficio Tributi ha proceduto alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2018, come da seguenti prospetti, che costituiscono parte integrante del presente documento:

- *allegato 1. "Tariffe TARI 2018 Utenze domestiche UD"*
- *allegato 2. "Tariffe TARI 2018 Utenze non domestiche UND"*

Il Responsabile del VII Settore Funzionale
Dott. Ing. Annamaria Milazzo (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Presidente del C.C.

Il Consigliere Anziano
F.to Marchese Matteo

F.to Agata Pestoni

Il Segretario Comunale
F.to Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 30 MAR 2018 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 30 MAR 2018, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li 29 MAR 2018

Visto :

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

copia conforme all'originale
 per uso amministrativo

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

Dalla residenza comunale li 30 MAR 2018

Il Funzionario/Responsabile

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni

IL VICE SEGRETARIO
D. Marchese Pigna

